

Allegato 1 al decreto del Direttore del Servizio per la cooperazione territoriale europea e aiuti di Stato della Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione di approvazione dell'Avviso per la costituzione della lista di accreditamento in "Materia comunitaria e internazionale" nonché in materia di "Valutazione di programmi e progetti nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione" per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 20 aprile 1999, n. 9, dell'art. 15, comma 15 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 e dell'art. 6, comma 1 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 30 novembre 2009 n. 0331/Pres. come modificato con Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2018, n.48.

Articolo 1. Finalità

1. La Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione mette a disposizione dell'Amministrazione regionale una lista di accreditamento per selezionare esperti di particolare e comprovata specializzazione, che abbiano requisiti tali da rispondere alle diverse attività di assistenza tecnica ed alle tipologie di intervento che di volta in volta saranno attivate in considerazione delle esigenze dell'Amministrazione regionale, ed ai quali verrà conferito, secondo necessità, un apposito incarico.
2. La Lista di accreditamento è istituita ai sensi e per le finalità dell'articolo 6 del Regolamento adottato con decreto del Presidente della Regione 30 novembre 2009, n. 0331/Pres., come modificato con Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2018, n.48/Pres..
3. Detta Lista è articolata nella sottosezione I "Materia comunitaria e internazionale" e nella sottosezione II "Valutazione di programmi e progetti nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione".
4. I candidati che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso possono essere iscritti ad entrambe le sottosezioni descritte al precedente comma 3.

Articolo 2. Requisiti di ordine generale per l'ammissione alla Lista di accreditamento

1. Possono presentare domanda di inserimento nella Lista di accreditamento le sole persone fisiche in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) aver compiuto il 18° anno di età;
 - b) essere cittadini italiani ovvero cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, purché l'incarico da svolgere non riguardi l'esercizio diretto od indiretto di pubblici poteri ovvero la tutela dell'interesse nazionale;
 - c) godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - d) non essere stati esclusi dell'elettorato politico attivo;
 - e) non essere stati licenziati da un precedente rapporto di pubblico impiego né destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - f) di essere disponibile a rimuovere eventuali cause di incompatibilità con lo specifico incarico prima dell'assunzione dell'incarico medesimo;
 - g) non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;
 - h) di non aver avuto con la Regione rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio, qualora sia cessato volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ai sensi dell'articolo 25 della legge 23 dicembre 1994 n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica);

- i) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - j) possedere una perfetta padronanza scritta e orale della lingua italiana.
2. Tutti i requisiti previsti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura nonché alla data di stipula del contratto di conferimento dell'incarico.

Articolo 3.

Requisiti comuni ad entrambe le sottosezioni della Lista di accreditamento

1. Per l'ammissione alla sottosezione I e/o alla sottosezione II della Lista di accreditamento è richiesto, salvo quanto previsto dal successivo comma 2, il possesso del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento universitario ante riforma di cui al DM 509/1999 oppure di laurea specialistica o magistrale. I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equiparazione/equivalenza a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001.
2. L'iscrizione nella sottosezione I "Materia comunitaria e internazionale", limitatamente al conferimento di incarichi professionali afferenti attività di controllo di I livello e attività di informazione, pubblicità e comunicazione istituzionale in materia comunitaria e/o internazionale, relative a programmi e progetti finanziati a valere sui fondi strutturali e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali, viene disposta anche per i candidati in possesso del diploma di scuola media superiore conseguito in Italia o di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equivalente dallo Stato Italiano, e dell'iscrizione ad ordini o ad albi abilitanti all'esercizio delle relative professioni, pertinenti con l'incarico da svolgere.
3. Per l'ammissione alla Lista di accreditamento è richiesta una buona conoscenza, per lo meno a livello B2, in ogni sua componente, del Quadro Comune Europeo, di almeno una delle seguenti lingue ufficiali dell'Unione europea: inglese, francese, tedesco.
4. Per l'ammissione alla Lista di accreditamento è richiesta una esperienza professionale minima di 3 anni, secondo quanto previsto dall'articolo 4 e dall'articolo 5 del presente Avviso.

Articolo 4.

Requisiti per l'iscrizione nella sottosezione I "Materia comunitaria e internazionale"

1. Per l'iscrizione nella sottosezione I "Materia comunitaria e internazionale" è richiesta una esperienza professionale post-laurea, oppure post-diploma e iscrizione all'albo secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, effettiva, non inferiore a 3 anni di attività e comprovata presso Enti pubblici o privati:
 - a) in almeno 1 ed in misura massima di 3, tra gli ambiti di seguito elencati:
 - A. PROGRAMMAZIONE, a titolo esemplificativo:
 1. assistenza nell'individuazione di linee strategiche prioritarie nell'ambito dei programmi finanziati attraverso i fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
 2. assistenza nell'elaborazione e redazione di programmi finanziati attraverso i fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
 3. analisi ed elaborazione di dati e altre informazioni rilevanti per la programmazione;
 - B. GESTIONE e MONITORAGGIO, a titolo esemplificativo:
 1. assistenza tecnica nell'attuazione e gestione di programmi finanziati attraverso i fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
 2. monitoraggio di programmi finanziati attraverso i fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
 3. attività di organizzazione e gestione dei rapporti con le Autorità di Gestione dei Fondi strutturali per la realizzazione di informazioni sui Programmi operativi;
 - C. CONTROLLO/AUDIT, a titolo esemplificativo:
 1. attività di controllo di I e II livello di programmi e progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
 - D. COMUNICAZIONE, a titolo esemplificativo:

1. attività di informazione, comunicazione e pubblicità sui programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
2. elaborazione di documentazione su tematiche europee utile per renderne possibile la fruizione da parte degli utenti e degli operatori del settore nonché realizzazione e aggiornamento di pagine web sul sito dell'Amministrazione di riferimento;
3. realizzazione di progetti grafici/pubblicazioni inerenti ai programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
4. definizione ed implementazione delle linee programmatiche di un piano di comunicazione;
5. attività di promozione dell'Amministrazione e/o del territorio in ambito internazionale, per il confronto e gli scambi di esperienze a livello europeo;
6. approccio strategico alla comunicazione tra pubblico e privato, esperienza in teorie e tecniche della comunicazione pubblica e le strategie di informazione comunitaria
7. gestione e diffusione delle normative e programmi comunitari ed europei presso le istituzioni locali attraverso coordinamento delle attività fra i settori.

E. PROGETTAZIONE, a titolo esemplificativo:

1. elaborazione di progetti a valere su programmi finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
2. gestione di progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;

F. RENDICONTAZIONE, a titolo esemplificativo:

1. rendicontazione di progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;
2. verifica e validazione delle rendicontazioni presentate sui progetti finanziati attraverso i Fondi strutturali comunitari e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali;

G. AIUTI DI STATO, a titolo esemplificativo:

1. supporto alla redazione di notifiche e comunicazioni in esenzione di regimi di aiuto/aiuti ad hoc;
2. verifica della compatibilità di regimi di aiuto/aiuti ad hoc con la normativa europea,
3. valutazione della rilevanza di proposte progettuali in termini di aiuti di Stato.
4. recupero aiuti illegali.

4. Il candidato dovrà indicare, per ciascun ambito di cui al paragrafo precedente:

a) almeno 1 e non più di 5 programmi tra quelli di seguito elencati:

1. programmi finanziati a valere sul FESR;
2. programmi finanziati a valere sul FSE;
3. programmi finanziati a valere sul FEOGA/FEASR e sullo SFOP/FEP/FEAMP;
4. programmi di cooperazione territoriale europea (transfrontalieri, transnazionali, interregionali);
5. programmi finanziati attraverso altri fondi europei;
6. programmi di cooperazione internazionale e di cooperazione allo sviluppo finanziati con fondi regionali, nazionali, internazionali;
7. con esclusivo riferimento alla lettera G. Aiuti di Stato, regimi di aiuto/aiuti ad hoc a valere su fondi nazionali o regionali.

b) almeno 1 e non più di 7 settori di specializzazione tra quelli di seguito elencati, in relazione alle esperienze professionali maturate, con riferimento al *curriculum vitae* presentato:

1. Sviluppo rurale/agroindustria;
2. Ambiente/biodiversità;
3. Infrastrutture;
4. Public Utilities;
5. Trasporti;
6. Sanità e welfare;
7. Istruzione/Formazione/Informatica;
8. Società e tecnologie dell'informazione/Multimedialità;
9. Comunicazione/Pubblicità/Grafica;
10. Energia;

11. Commercio internazionale;
12. Internazionalizzazione delle PMI e/o dei sistemi produttivi locali;
13. Formazione alle imprese ed agli operatori della PA;
14. Politica industriale e commerciale/Servizi reali alle imprese;
15. Associazionismo/Spettacolo/Sport e Politiche Giovanili;
16. Ricerca scientifica e tecnologica;
17. Relazioni pubbliche;
18. Ufficio stampa;
19. Urbanistica/Gestione del territorio/Pianificazione territoriale;
20. Turismo;
21. Marketing territoriale;
22. Concorrenza e aiuti di Stato;
23. Servizi sociali, diritti umani e migranti;
24. Cooperazione allo sviluppo;
25. Patrimonio e attività culturali, imprese culturali e creative;
26. Altro (specificare).

c) almeno 1 e non più di 5 aree geografiche di interesse tra quelle di seguito elencate:

1. Unione Europea;
2. Paesi europei candidati;
3. Paesi Balcanici;
4. Paesi ex URSS;
5. Africa mediterranea;
6. America settentrionale;
7. America centrale e America latina;
8. Medio Oriente;
9. Asia;
10. Oceania.

5. I requisiti professionali richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura.
6. Le candidature che non riportino l'indicazione di almeno 1 ambito di esperienza professionale, di 1 programma di riferimento, di 1 settore di specializzazione e di 1 area geografica **saranno escluse**. In caso di indicazione di un numero di ambiti professionali superiore a 3, di un numero di programmi superiore a 5, di un numero di settori di specializzazione superiore a 7 e di un numero di aree geografiche superiore a 5 verranno tenute in considerazione solo, rispettivamente, le prime 3, 5, 7 e 5 indicazioni.
7. Ai fini del calcolo dell'esperienza professionale si considerano gli anni espressi in anni/mesi, anche non continuativi.
8. Al fine del conteggio totale dell'esperienza professionale il mese viene considerato per intero laddove l'esperto abbia prestato la propria attività per un tempo pari ad almeno 16 giorni continuativi. L'arrotondamento viene effettuato una sola volta, al fine del computo degli anni/mesi di esperienza complessiva.
9. In caso di sovrapposizione di esperienze lavorative il relativo periodo viene considerato una sola volta.
10. Fermo restando il requisito dell'esperienza professionale non inferiore a 3 anni per l'iscrizione nella Lista di accreditamento, le strutture regionali competenti all'assegnazione dell'incarico possono richiedere una esperienza di maggior durata e/o una esperienza in un particolare settore tra quelli sopra indicati.
11. Ai candidati con anni di esperienza superiore, previo loro assenso, possono essere conferiti incarichi corrispondenti a fasce di livello inferiore con relativo compenso previsto dall'articolo 11 dell'Avviso.
12. La seguente tabella riporta il raccordo tra fasce e anni di esperienza professionale maturata presso Enti pubblici e privati:

Fascia	Anni di esperienza nel settore	A decorrere dal:
A)	Maggiore di 10 anni	2006
B)	Maggiore di 7 fino a 10 anni	2008
C)	Maggiore di 3 fino a 7 anni	2010
D)	Uguale a 3 anni	2013

Articolo 5.

Requisiti per l'iscrizione alla sottosezione II "Valutazione di programmi e progetti nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione".

1. Per l'ottenimento di incarichi professionali in tema di valutazione e monitoraggio di politiche di coesione nazionali e comunitarie, nonché valutazione di progetti finanziati nell'ambito di politiche internazionali, comunitarie, nazionali e regionali è richiesta una esperienza professionale, post-laurea, riferita a analisi, programmazione economica e valutazione di programmi e progetti di investimento, valutazione diretta e gestione tecnica di valutazioni ex ante, in itinere ed ex post, metodi di valutazione, analisi di piani strategici o operativi, politiche attive e regolatorie o programmi di intervento delle politiche di coesione, analisi del contesto e attivazione e proposta di misurazione di indicatori, valutazione di proposte progettuali finanziate nell'ambito di politiche comunitarie, nazionali e regionali, maturata presso Enti pubblici o privati:

Fascia	Anni di esperienza nel settore	A decorrere dal:
A)	Maggiore di 10 anni	2006
B)	Maggiore di 7 fino a 10 anni	2008
C)	Maggiore di 3 fino a 7 anni	2010
D)	Uguale a 3 anni	2013
E)		

2. Per essere considerato/a valutatore di progetto, inoltre, l'esperto/a, oltre ad una esperienza di almeno 3 anni corrispondente alla fascia D), dovrà indicare almeno 3 (tre) incarichi, conferiti da Amministrazioni pubbliche e/o Organismi di diritto pubblico a decorrere dal 1 gennaio 2014 e portati a conclusione entro il termine di presentazione della domanda, come previsto dall'art. 7 del presente Avviso, in materia di valutazione di progetti finanziati nell'ambito di politiche internazionali, comunitarie, nazionali e regionali. L'indicazione dell'incarico dovrà contenere, altresì, l'oggetto di valutazione ed il relativo settore.
4. L'esperienza professionale di cui al comma 1 deve riferirsi ad almeno 1 e a non più di 4 tra i settori di specializzazione di seguito elencati:
 1. Urbanistica e territorio, sviluppo locale, urbano, delle aree interne;
 2. Sostenibilità ambientale, prevenzione e gestione dei rischi relativi agli adattamenti climatici, energia e tutela ed uso del suolo;
 3. Infrastrutture e trasporti;
 4. Agenda Digitale, Società e tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
 5. Innovazione, competitività, capitale umano e sviluppo di impresa, occupazione sostenibile.
 6. Ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico;
 7. Inclusione sociale con particolare riferimento ai servizi di prossimità alle persone e alle comunità, correlati alle esigenze di cura, sociali, educative e di salute, lotta alla povertà e a qualsiasi discriminazione;
 8. Istruzione, formazione e apprendimento permanente;
 9. Capacità amministrativa, modernizzazione della PA;
 10. Valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali;
 11. Ulteriori settori di specializzazione potranno essere indicati dal candidato. In tal caso l'Amministrazione si riserva di verificarli prima di ritenerli idonei al fine dell'inserimento del candidato nella lista di accreditamento.
3. I requisiti professionali richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura.
4. Le candidature che non riportino l'indicazione di almeno 1 settore di specializzazione **saranno escluse**. In caso di indicazione di un numero di settori di specializzazione superiori a 4, verranno tenute in considerazione solo le prime 4 indicazioni.
6. Ai fini del calcolo dell'esperienza professionale si considerano gli anni, espressi in anni/mesi, anche non continuativi.
7. Al fine del conteggio totale dell'esperienza professionale il mese viene considerato per intero laddove l'esperto abbia prestato la propria attività per un tempo pari ad almeno 16 giorni continuativi. L'arrotondamento viene effettuato una sola volta, al fine del computo degli anni/mesi di esperienza complessiva.

8. In caso di sovrapposizione di esperienze lavorative il relativo periodo viene considerato una sola volta.
9. Fermo restando il requisito dell'esperienza professionale non inferiore a 3 anni per l'iscrizione nella Lista di accreditamento, le strutture regionali competenti all'assegnazione dell'incarico possono richiedere una esperienza di maggior durata e/o una esperienza in un particolare settore tra quelli sopra indicati.
10. Ai candidati con anni di esperienza superiore, previo loro assenso, possono essere conferiti incarichi corrispondenti a fasce di livello inferiore con relativo compenso previsto dall'articolo 11 dell'Avviso

Articolo 6.

Documenti da presentare per l'iscrizione alla Lista di accreditamento

1. Per l'iscrizione alla lista di accreditamento devono essere presentati i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente Avviso:
 - a) Domanda, redatta in lingua italiana, in forma di dichiarazione sostitutiva ex articoli 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica italiana D.P.R. n. 445/2000, che deve, **a pena di inammissibilità della candidatura**:
 - a1) essere debitamente compilata secondo il modello "Allegato A";
 - a2) essere sottoscritta con firma digitale o in forma autografa scansionata in formato PDF unitamente ad una copia di entrambi i lati di un documento di identità in corso di validità;
 - b) Curriculum vitae in formato europeo, redatto in lingua italiana, sottoscritto, **a pena di inammissibilità della candidatura**, con firma digitale o in forma autografa scansionata in formato PDF unitamente ad una copia di entrambi i lati di un documento di identità in corso di validità e contenente autorizzazione al trattamento dei dati personali. Il curriculum vitae dovrà riportare la quantificazione temporale per gg/mm/aa delle esperienze lavorative maturate, le date di inizio e fine dei singoli rapporti di lavoro, l'ente/datore di lavoro/committente, le mansioni svolte nonché l'evidenza delle eventuali sovrapposizioni temporali tra le varie attività lavorative.
2. In caso di firma autografa apposta sui documenti sopra elencati è sufficiente allegare una unica fotocopia di entrambi i lati di un valido documento di identità. La fotocopia del documento di identità è richiesta **a pena di inammissibilità della candidatura**.
3. I candidati prendono atto che l'incoerenza tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, comporta l'immediata cancellazione dalla Lista e l'adozione di ogni altra azione legale eventualmente conseguente.
4. Le candidature incomplete, imprecise o non corrispondenti ai requisiti previsti dall'articolo 2 e dall'articolo 3 non saranno ammesse alla lista di accreditamento. Saranno altresì escluse le candidature che non presentano corrispondenza tra gli ambiti professionali/programmi/settori di specializzazione/aree geografiche dichiarati nella domanda e le esperienze professionali indicate nel *curriculum vitae*, secondo quanto previsto ai precedenti articoli 4 e 5 e le candidature che non riportino l'indicazione di almeno 1 ambito di esperienza professionale, di 1 programma di riferimento, di 1 settore di specializzazione, di 1 area geografica di riferimento, come previsto dall'art.4 dell'Avviso per l'iscrizione alla sottosezione I, e di 1 settore di specializzazione, come previsto dall'art. 5 dell'Avviso per l'iscrizione alla sottosezione II. Saranno escluse altresì le candidature che non dichiarino una buona conoscenza, per lo meno a livello B2, in tutte le componenti del Quadro Comune Europeo, di almeno una delle seguenti lingue ufficiali dell'Unione europea: inglese, francese, tedesco, secondo quanto previsto dall'art.3 dell'Avviso.
7. La lista di accreditamento non prevede la predisposizione di graduatorie.

Articolo 7.

Modalità e termini di presentazione delle candidature

1. La domanda, redatta secondo le modalità di cui al precedente articolo 6, deve pervenire esclusivamente in formato elettronico all'indirizzo PEC autonomielocali@certregione.fvg.it entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione, pena l'esclusione.
2. L'oggetto della PEC/email deve osservare la seguente sintassi: "Candidatura per la formazione della lista di accreditamento in materia comunitaria e internazionale – 2019".
3. L'Amministrazione regionale procedente non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi informatici causa della mancata o tardiva ricezione della candidatura.

4. L'Amministrazione regionale precedente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di qualsiasi comunicazione relativa al presente Avviso dipendente da inesatta indicazione del recapito PEC/email da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC/email indicato dal candidato nella domanda.
5. Con la presentazione della domanda il candidato accetta incondizionatamente il contenuto del presente Avviso.
6. Non saranno ammesse più candidature per singolo esperto. In caso di presentazione di candidature multiple verrà tenuta in considerazione ai fini del presente Avviso solo l'ultima candidatura ricevuta in termini.
7. Nel caso di scadenza dei termini in un giorno festivo, i termini sono prorogati al primo giorno lavorativo successivo.

Articolo 8.

Formazione e approvazione della lista di accreditamento e durata

1. L'istruttoria delle candidature viene effettuata secondo l'ordine di ricezione delle stesse e dalla data di ricevimento di ciascuna di esse, posto che le stesse non devono essere né comparate né valutate ma devono essere accertati per ciascuna i requisiti di ammissibilità previsti dagli articoli da 2 a 5 del presente Avviso.
2. Saranno ritenute non ammissibili le candidature:
 - a) pervenute oltre il termine previsto all'articolo 7, comma 1 del presente Avviso;
 - b) non sottoscritte nei modi previsti dall'articolo 6 del presente Avviso;
 - c) carenti dei requisiti di cui agli articoli da 2 a 5 del presente Avviso
 - d) presentate in difformità a quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del presente Avviso;
 - e) incomplete per mancanza di uno dei documenti di cui all'articolo 6 del presente Avviso;
3. La Lista di accreditamento viene approvata con decreto del direttore del Servizio per la cooperazione territoriale europea e aiuti di Stato della Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale.
4. Non sussiste obbligo per l'Amministrazione regionale di avvalersi delle prestazioni professionali degli iscritti alla Lista di accreditamento, né sussiste un obbligo di chiamata nei confronti di tutti gli iscritti.
5. La Lista di accreditamento, che viene formata sulla base del presente Avviso, rimane valida per un anno e comunque per un periodo non superiore a tre anni.

Articolo 9.

Condizioni di incompatibilità

1. La condizione di incompatibilità rileva al momento dell'affidamento dell'incarico. E' consentito, pertanto, presentare la candidatura segnalando, nella richiesta di iscrizione, il motivo dell'incompatibilità e dichiarando, nel contempo, la disponibilità a rimuovere detta condizione, prima dell'assunzione dell'incarico.
2. A titolo meramente esemplificativo, si elencano alcune cause di incompatibilità:
 - dipendenti delle Amministrazioni pubbliche, salvo previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza;
 - persone fisiche che svolgono incarichi o attività di consulenza e assistenza a favore di terzi possibili beneficiari o effettivi beneficiari di progetti e iniziative, finanziate nell'ambito del medesimo programma o iniziativa qualora, a giudizio dell'Amministrazione regionale, rilevi un'effettiva incompatibilità nella gestione dei diversi incarichi o attività.

Articolo 10.

Codice di comportamento dei dipendenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

1. Si richiamano gli obblighi e i divieti previsti dalla L. 190/2012, dal DPR 62/2013 e dal DPR 039/2015 concernente il "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" pubblicato sul BUR di data 11.03.2015.

Articolo 11.

Compenso

1. Il compenso, omnicomprendivo, al netto dell'IVA, se dovuta, sarà commisurato al profilo professionale del singolo esperto e all'impegno richiesto ed agli obiettivi da raggiungere in relazione al singolo incarico, sulla base delle determinazioni delle strutture competenti all'assegnazione dell'incarico.
2. Il compenso viene determinato secondo la tabella di corrispondenza di seguito riportata:

esperienza professionale	compenso giornata uomo in euro	compenso anno in euro
Maggiore di 10 anni	500,00	85.000,00
Maggiore di 7 fino a 10 anni	400,00	70.000,00
Maggiore di 3 fino a 7 anni	300,00	50.000,00
Uguale a 3 anni	150,00	30.000,00

3. Per giornata/uomo si intende un impegno lavorativo giornaliero pari o comunque non inferiore a ore 7.30.
4. Ai candidati con anni di esperienza superiore, previo loro assenso, possono essere conferiti incarichi corrispondenti a fasce di livello inferiore con relativo compenso come previsto dal precedente comma 2.
5. Per i valutatori di progetto, l'esperto ha diritto ad un compenso lordo di 250,00 Euro, comprensivi degli oneri a carico del Contraente (IVA esclusa) per ogni proposta progettuale valutata, comprese le eventuali attività accessorie richieste. In caso di progetti di particolare complessità l'Amministrazione riconoscerà un compenso lordo di 350,00 Euro, comprensivi degli oneri a carico del Contraente (IVA esclusa) per ogni proposta progettuale valutata.
6. L'Amministrazione si riserva di applicare il compenso "a progetto" di cui al comma precedente anche per gli ambiti di attività di cui alla sottosezione I e sottosezione II, previa specifica al soggetto esperto prima del conferimento dell'incarico.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
2. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Mauro Vigni, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773707 e-mail: mauro.vigni@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it.
3. Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A."
4. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation), i dati personali forniti con l'istanza e la documentazione ad essa allegata o richiesti ai fini dell'istruttoria della medesima sono trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente per l'attività di costituzione della Lista di accreditamento e gestione della stessa da parte del Servizio per la cooperazione territoriale europea e aiuti di Stato per l'eventuale successivo affidamento dell'incarico professionale da parte delle strutture direzionali richiedenti l'accesso alla predetta Lista di accreditamento.
5. I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili o incaricati o dipendenti coinvolti a vario titolo con le procedure di affidamento e di gestione dell'incarico professionale da affidare o affidato da parte dell'Amministrazione regionale o di altre Amministrazioni pubbliche richiedenti l'accesso alla predetta Lista di accreditamento.
5. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, nazionali o esteri, per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, ad obblighi previsti dalla normativa vigente.
6. I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

7. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza l'impossibilità a svolgere l'attività amministrativa necessaria per l'espletamento della procedura di cui trattasi.

9. L'interessato può, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di:

- accesso ai dati personali;
- rettifica o cancellazione degli stessi;
- limitazione o opposizione al loro trattamento;
- portabilità dei dati.

L'esercizio di tali diritti può avvenire inviando una richiesta al Titolare del trattamento dei dati personali. In caso di violazioni l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.